

Verifica web degli aiuti promessi in sede Onu

Scritto da Fabrizio Cucchi

Venerdì 03 Settembre 2010 16:15 - Ultimo aggiornamento Martedì 07 Settembre 2010 12:48

L'agenzia di stampa "Reuters" riporta oggi della nuova idea delle Nazioni Unite per far mantenere alle nazioni più ricche le promesse in tema di aiuti per affrontare il cambiamento climatico. Si tratta in sostanza di un sito web (www.faststartfinance.org) in cui, per ora compare una lista dei contributi promessi da 6 paesi europei (ma non ancora l'Italia), e quella dei 27 paesi riceventi. Il suddetto sito, terrà traccia del mantenimento o meno delle promesse fatte in occasione del summit sul clima delle Nazioni Unite a Copenaghen, nel 2009. In questo modo, l'opinione pubblica mondiale potrà rendersi conto di chi mantiene le promesse, e chi no. La "Reuters" aggiunge: "Le nazioni in via di sviluppo dicono che i nuovi contributi promessi saranno un test per saggiare la volontà dei paesi sviluppati di combattere il riscaldamento globale.".

Fabrizio Cucchi, DEApres

L'agenzia di stampa "Reuters" riporta oggi della nuova idea delle Nazioni Unite per far mantenere alle nazioni più ricche le promesse in tema di aiuti per affrontare il cambiamento climatico. Si tratta in sostanza di un sito web (www.faststartfinance.org) in cui, per ora compare una lista dei contributi promessi da 6 paesi europei (ma non ancora l'Italia), e quella dei 27 paesi riceventi. Il suddetto sito, terrà traccia del mantenimento o meno delle promesse fatte in occasione del summit sul clima delle Nazioni Unite a Copenaghen, nel 2009. In questo modo, l'opinione pubblica mondiale potrà rendersi conto di chi mantiene le promesse, e chi no. La "Reuters" aggiunge: "Le nazioni in via di sviluppo dicono che i nuovi contributi promessi saranno un test per saggiare la volontà dei paesi sviluppati di combattere il riscaldamento globale.".

Fabrizio Cucchi, DEApres